

LA DEMOGRAFIA DELLE IMPRESE

(dati al I trimestre 2014)

Nel primo trimestre dell'anno 2014 il bilancio della nati-mortalità delle imprese provinciali registra un saldo di -225 unità e un tasso di crescita pari a -0,61%, in leggero miglioramento rispetto a quello registrato nello stesso periodo del 2013: a fronte di 690 iscrizioni, in diminuzione rispetto al primo trimestre dello scorso anno (725), vi sono state 915 cessazioni, anch'esse leggermente diminuite rispetto al 2013 (1.011). Al 31 marzo 2014 le imprese registrate sono 36.066.

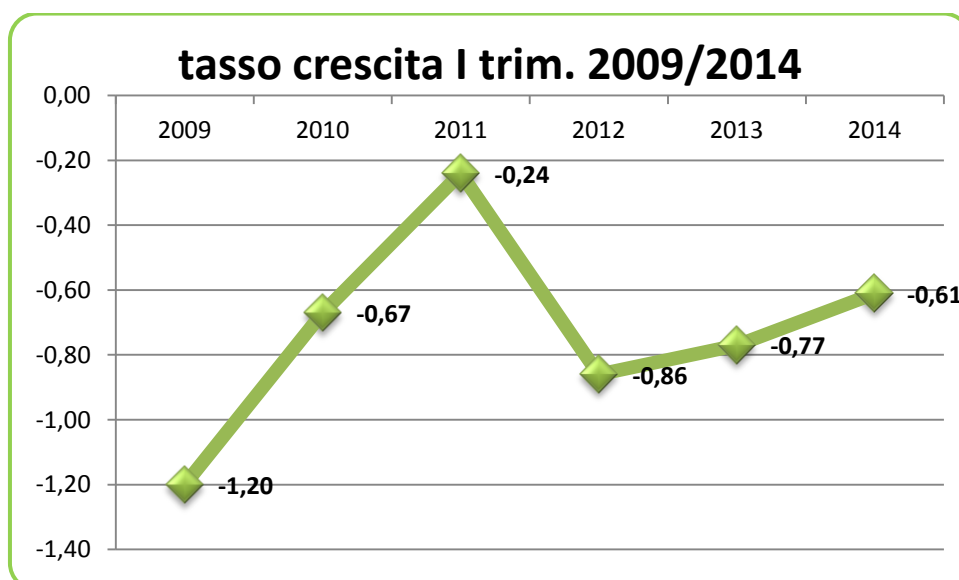
Occorre, tuttavia, considerare che i dati del 1° trimestre dell'anno registrano con una certa regolarità saldi negativi in quanto a fine anno si concentrano un numero elevato di cessazioni di attività, che vengono registrate nel mese di gennaio del nuovo anno. Il risultato, ad ogni modo, non è il peggiore degli ultimi anni; infatti il peggior saldo negativo con - 454 imprese e un tasso di sviluppo pari a - 1,2% si è registrato nel I trimestre 2009.

Tab.n.1 natalità – mortalità delle imprese registrate¹ per area geografica I trim 2014

Area geografica	Stock al 31/03/2014	Iscrizioni	Cessazioni*	Saldi	Tasso di crescita% I trim 2014	Tasso di crescita% I trim 2013	Tasso di crescita% I trim 2012
Brindisi	36.066	690	915	-225	-0,61	-0,77	-0,86
Puglia	375.821	7.216	9.714	-2.498	-0,66	-0,68	-0,80
Italia	6.012.366	115.374	139.864	-24.490	-0,40	-0,51	-0,43

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

* Al netto delle cancellazioni d'ufficio



Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

¹ Si segnala che a partire dal I trimestre 2014 nelle statistiche Movimprese le variabili imprese registrate, iscrizioni e cessazioni sono considerate al netto della classe di natura giuridica "persona fisica" introdotta a partire dal II trimestre 2012 per effetto della Direttiva Servizi.

Dal punto di vista territoriale, sia la Puglia che l'Italia hanno chiuso il trimestre con un saldo ed un tasso di crescita negativo. La Puglia ha registrato, infatti un tasso di crescita di -0,66% e l'Italia un tasso pari a -0,4%.

La lettura dei dati ripartiti per settori di attività economica, conferma le difficoltà che gli stessi stanno attraversando. Il saldo positivo tra nuove iscrizioni e cessazioni si riconduce quasi interamente alle imprese qualificate come “non classificate” (+190 unità); a seguire il solo settore “Estrazione di minerali da cave e miniere” (+1 unità).

Tab.n.2 – Imprese registrate, attive, iscritte, cessate e saldi per sezioni di attività economica – I trim 2014

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Attive	saldo
A Agricoltura, silvicoltura pesca	7.654	79	205	7.522	-126
B Estrazione di minerali da cave e miniere	34	1	0	28	1
C Attività manifatturiere	2.650	12	57	2.250	-45
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	30	0	0	25	0
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	77	0	0	64	0
F Costruzioni	4.650	67	133	4.088	-66
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	10.639	165	270	9.795	-105
H Trasporto e magazzinaggio	839	3	22	752	-19
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	2.385	46	62	2.152	-16
J Servizi di informazione e comunicazione	449	9	20	381	-11
K Attività finanziarie e assicurative	509	6	18	484	-12
L Attività immobiliari	411	4	6	378	-2
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	701	10	17	625	-7
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	823	14	16	691	-2
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	1	0	0	0	0
P Istruzione	146	1	3	135	-2
Q Sanità e assistenza sociale	254	0	2	227	-2
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	341	6	7	294	-1
S Altre attività di servizi	1.436	28	28	1.388	0
X Imprese non classificate	2.037	239	49	15	190
totale	36.066	690	915	31.294	-225

Fonte: ns elaborazione su dati StockView – Infocamere

Tutti gli altri settori economici hanno registrato saldi negativi: particolarmente elevati nel settore “agricoltura, silvicoltura e pesca” con (-126 unità), seguono nell'ordine: il “commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli e motocicli” (-105 unità), costruzioni (-66 unità) le “attività manifatturiere” (-45 unità), il trasporto (-19 unità), le attività di servizi alloggio e ristorazione” (-16 unità). I

restanti settori incidono in minor misura attestando saldi oscillanti tra (-12 e -1 unità).

Le 31.294 imprese attive in provincia di Brindisi, iscritte al Registro delle Imprese della Camera di Commercio alla fine del primo trimestre 2014 costituiscono il 9,5% del totale delle attive pugliesi e lo 0,6% del totale delle attive italiane. Esaminando la composizione settoriale delle imprese attive, emerge che il 68% dell'universo imprenditoriale locale si concentra in tre settori:

- il commercio (31%);
- l'agricoltura (24%);
- le costruzioni (13%).

Tab. n.3 – Tasso di natalità, mortalità e crescita* delle imprese registrate per sezioni di attività economica I trim 2014

Settore	Tasso di sviluppo	tasso natalità	tasso mortalità
A Agricoltura, silvicoltura pesca	-1,59	1,05	2,73
B Estrazione di minerali da cave e miniere	3,03	3,57	0,00
C Attività manifatturiere	-1,66	0,53	2,53
D Fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condiz...	0,00	0,00	0,00
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	0,00	0,00	0,00
F Costruzioni	-1,39	1,64	3,25
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	-0,97	1,68	2,76
H Trasporto e magazzinaggio	-2,16	0,40	2,93
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	-0,67	2,14	2,88
J Servizi di informazione e comunicazione	-2,37	2,36	5,25
K Attività finanziarie e assicurative	-2,30	1,24	3,72
L Attività immobiliari	-0,47	1,06	1,59
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	-0,99	1,60	2,72
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	-0,24	2,03	2,32
O Amministrazione pubblica e difesa; assicurazione sociale...	0,00		
P Istruzione	-1,36	0,74	2,22
Q Sanità e assistenza sociale	-0,78	0,00	0,88
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	-0,30	2,04	2,38
S Altre attività di servizi	0,00	2,02	2,02
X Imprese non classificate	9,36	1593,33	326,67
totale	-0,61	2,20	2,92

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

* Nella quantificazione del tasso di mortalità e di crescita le cancellazioni risultano depurate dalle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

L'andamento dei tassi di natalità e di mortalità delle imprese locali consente di raccogliere importanti informazioni circa la vitalità e la dinamicità del sistema economico. In termini percentuali, nel I trimestre 2014 si è registrato un tasso di

crescita pari a -0,61%; a fronte di una percentuale complessiva di gemmazione di nuove imprese pari al 2,2%, mentre il tasso generale di mortalità si attesta al 2,92%. Esaminando il dato a livello di sezioni di attività economica, il tasso di crescita più significativo si registra nel solo settore delle “imprese non classificate” (9,36 %). A notevole distanza il settore “Estrazione di minerali da cave e miniere” (3,03%). Al contrario, i valori negativi maggiormente evidenti relativi al tasso di crescita si registrano nel settore servizi di informazione e comunicazione (-2,37%) “attività finanziarie e assicurative” (-2,30%), del trasporto (-2,16%), delle attività manifatturiere (-1,66%), dell’agricoltura, silvicoltura e pesca” (-1,59%), delle costruzioni (-1,39%).

Tab.n.4 Imprese registrate,attive, iscritte, cessate e tassi di natalità, mortalità* e di crescita* per comuni della provincia di Brindisi - I trim 2014

Comune	Registrate	Iscrizioni	Attive	Cessazioni non d'ufficio	saldo	tasso natalità	tasso mortalità	tasso di crescita
BRINDISI	6.536	146	5.189	175	-29	2,81	3,37	-0,43
CAROVIGNO	1.761	28	1.577	46	-18	1,78	2,92	-1,00
CEGLIE MESSAPICA	1.847	34	1.644	46	-12	2,07	2,80	-0,64
CELLINO SAN MARCO	659	16	597	11	5	2,68	1,84	0,76
CISTERNINO	1.259	18	1.157	30	-12	1,56	2,59	-0,94
ERCHIE	848	14	791	18	-4	1,77	2,28	-0,46
FASANO	4.062	79	3.659	113	-34	2,16	3,09	-0,82
FRANCAVILLA FONTANA	3.383	58	2.939	73	-15	1,97	2,48	-0,44
LATIANO	1.362	32	1.201	37	-5	2,66	3,08	-0,36
MESAGNE	2.364	41	2.020	60	-19	2,03	2,97	-0,79
ORIA	1.187	28	1.041	34	-6	2,69	3,27	-0,50
OSTUNI	3.654	53	3.096	81	-28	1,71	2,62	-0,75
SAN DONACI	626	12	572	13	-1	2,10	2,27	-0,16
SAN MICHELE SALENTINO	659	16	606	19	-3	2,64	3,14	-0,45
SAN PANCRAZIO SALENTINO	844	19	759	32	-13	2,50	4,22	-1,51
SAN PIETRO VERNOTICO	1.197	20	1.047	38	-18	1,91	3,63	-1,46
SAN VITO DEI NORMANNI	1.679	29	1.500	34	-5	1,93	2,27	-0,29
TORCHIAROLO	487	13	428	13	0	3,04	3,04	0,00
TORRE SANTA SUSANNA	954	20	832	25	-5	2,40	3,00	-0,51
VILLA CASTELLI	698	14	639	17	-3	2,19	2,66	-0,43
totale	36.066	690	31.294	915	-225	2,20	2,92	-0,61

Fonte : elaborazione su dati Stock-View Infocamere *Nella quantificazione del tasso di mortalità e di crescita le cancellazioni risultano depurate dalle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo

L’analisi in oggetto si conclude con una disamina delle singole aree territoriali della provincia brindisina. In particolare, si riscontra che nella graduatoria dei singoli comuni oggetto di analisi, Brindisi presenta il più elevato numero in valore assoluto di imprese registrate e attive, pari rispettivamente a 6.536 ed a 5.189 unità, seguita

dal comune di Fasano con 4.062 imprese registrate e 3.659 attive ed Ostuni con 3.654 imprese registrate e 3.096 attive.

Il panorama dei comuni mostra saldi negativi, ad eccezione del comune di Cellino San Marco (+5 unità); parimenti per quanto concerne il tasso di crescita valori positivi si registrano solo nel comune di Cellino San Marco (+0,76%).

Il commercio

Il primo trimestre 2014 si chiude con un saldo negativo settoriale nel commercio che conferma il perdurare della fase recessiva in atto, pari a -105 unità. Interessante è rilevare che ben il 74,3% del saldo è realizzato nel settore vendite al dettaglio, mentre il 18,1 % interessa il commercio all'ingrosso e al dettaglio di autoveicoli e il 7,6% le vendite all'ingrosso.

Tab. n.5. Demografia imprese commercio all'ingrosso e dettaglio ;riparazione di auto e moto – I trim 2014

Divisione	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Attive	saldo
Commercio all'ingrosso e al dettaglio e riparazione di autoveicoli e motocicli	1.260	19	38	1.162	-19
Commercio all'ingrosso (escluso quello di autoveicoli e motocicli)	2.238	42	50	2.004	-8
Commercio al dettaglio (escluso quello di autoveicoli e motocicli)	7.141	104	182	6.629	-78
totale	10.639	165	270	9.795	-105

Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView –Infocamere

Sotto il profilo territoriale, tutti i comuni della provincia chiudono l'anno con saldi negativi o nulli. La battuta d'arresto più rilevante in termini assoluti è quella del comune di Ostuni che perde 17 imprese, il 16% di tutto il saldo negativo del periodo. A seguire, i saldi più consistenti appartengono ai comuni di Ceglie Messapica e Fasano (-11), Brindisi (-10), San Pancrazio Salentino e San Pietro Vernotico (-7), i rimanenti comuni attestano saldi che oscillano tra -1 e -6 imprese.

Tab.n.6. Demografia imprese: commercio ingrosso e dettaglio, riparazioni auto e moto suddivise per comuni I trim 2014

Comune	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Attive	saldo
BR001 BRINDISI	1.955	35	45	1.713	-10
BR002 CAROVIGNO	374	6	10	352	-4
BR003 Ceglie MESSAPICA	490	3	14	464	-11
BR004 CELLINO SAN MARCO	163	3	4	147	-1
BR005 CISTERNINO	330	6	8	313	-2
BR006 ERCHIE	239	2	4	236	-2
BR007 FASANO	1.177	20	31	1.091	-11
BR008 FRANCAVILLA FONTANA	1.464	20	26	1.350	-6
BR009 LATIANO	438	8	9	410	-1
BR010 MESAGNE	690	11	15	635	-4
BR011 ORIA	336	6	10	322	-4
BR012 OSTUNI	1.053	10	27	954	-17
BR013 SAN DONACI	163	2	6	154	-4
BR014 SAN MICHELE SALENTINO	196	4	4	185	0
BR015 SAN PANCRAZIO SALENTINO	246	4	11	231	-7
BR016 SAN PIETRO VERNOTICO	342	6	13	313	-7
BR017 SAN VITO DEI NORMANNI	476	8	12	447	-4
BR018 TORCHIAROLO	142	5	6	130	-1
BR019 TORRE SANTA SUSANNA	221	5	9	208	-4
BR020 VILLA CASTELLI	144	1	6	140	-5
totale	10.639	165	270	9.795	-105

Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView –Infocamere

Le imprese artigiane

L'analisi dei dati riferiti alle imprese artigiane conferma la forte attitudine artigianale della nostra provincia che al 31.03.2014 annota 7.302 imprese registrate su un totale di 36.066, rappresentando una quota del 20,2% del tessuto imprenditoriale locale. Le imprese artigiane registrano nel primo trimestre 2014 un tasso di decrescita del -1,69% con una performance inferiore al totale delle imprese locali (tasso di decrescita pari a -0,61%).

La tabella sottostante evidenzia i movimenti demografici e i relativi tassi di crescita sul territorio provinciale, regionale e nazionale, pertinenti al periodo in esame. L'analisi rileva che la provincia di Brindisi registra un tasso di decrescita sensibilmente superiore rispetto a quello dell'anno 2012 (-0,52%) ma inferiore rispetto a quello dell'anno 2013 (-1,78%) ed a quello registrato a livello regionale (-1,73%) anche se superiore a quello nazionale (-1,18%).

Tab.n.7-. Nati – Mortalità delle imprese artigiane registrate – Confronto territoriale – I trim 2014

AREE GEOGRAFICHE	registrate	iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	saldi	Tasso di crescita % I TRIM 2014	Tasso di crescita % I TRIM 2013	Tasso di crescita % I TRIM 2012
ITALIA	1.390.084	28.308	44.958	-16.650	-1,18	-1,47%	-1,04%
PUGLIA	73.404	1.231	2.522	-1.291	-1,73	-1,62%	-1,39%
BRINDISI	7.302	138	264	-126	-1,69	-1,78%	-0,52%

Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView –Infocamere

L'evoluzione complessiva del comparto nel corso del primo trimestre 2014, evidenzia una sensibile diminuzione del numero delle imprese registrate, con un saldo tra iscrizioni e cessazioni pari a -126 unità.

I settori che registrano un saldo positivo sono: Noleggio, agenzie di viaggio (+4), "Imprese non classificate" (+3 unità), altre attività di servizi (+2) e "estrazione di minerali" (+1) tutti gli altri settori registrano, invece, saldi negativi o nulli.

Tab. n.8 - Imprese artigiane registrate, attive, iscritte, cessate, saldo, per sezioni di attività economica nel I trim 2014 (Ateco 2007)

Settore	Registrate	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Attive	saldo
A Agricoltura, silvicoltura pesca	39	1	5	39	-4
B Estrazione di minerali da cave e miniere	6	1	0	6	1
C Attività manifatturiere	1.426	16	46	1.414	-30
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	21	0	0	21	0
F Costruzioni	2.807	59	122	2.797	-63
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	650	8	27	648	-19
H Trasporto e magazzinaggio	407	6	14	404	-8
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	279	5	13	278	-8
J Servizi di informazione e comunicazione	50	1	4	49	-3
K Attività finanziarie e assicurative	1	0	0	1	0
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	144	3	3	143	0
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	145	8	4	144	4
P Istruzione	21	0	1	21	-1
Q Sanità e assistenza sociale	14	0	0	14	0
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	23	0	0	22	0
S Altre attività di servizi	1.261	27	25	1.259	2
X Imprese non classificate	8	3	0	6	3
totale	7.302	138	264	7.266	-126

Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView –Infocamere

Di seguito vengono riportati i tassi di natalità, mortalità e crescita delle imprese artigiane al 31/03/ 2014 per sezioni di attività economica; a tal proposito si evidenzia che a fronte di un tasso di natalità complessivo pari a 1,9%, il tasso di mortalità si attesta al 3,63%, determinando un saggio negativo di crescita del -1,69%.

Estrapolando il dato per singoli settori di attività economica si rileva un tasso di crescita positivo solo nell'aggregato delle imprese non classificate "(+37,5%), nell'estrazione di minerali (+20%) e nel noleggio (+2,86%). Al contrario il tasso di decrescita si presenta particolarmente elevato nel settore dell'agricoltura silvicoltura e pesca" (-10%), dei servizi di informazione (-5,66%) dell'istruzione (-4,55%) e del commercio (-2,84%) e servizi di alloggio e ristorazione (-2,78%).

Tab. n 9 imprese artigiane :tasso natalità tasso mortalità* e tasso di crescita* per sezioni attività economica nel I trim 2014

Settore	Tasso di sviluppo	tasso di natalità	tasso di mortalità
A Agricoltura, silvicoltura pesca	-10,00	2,56	12,82
B Estrazione di minerali da cave e miniere	20,00	16,67	0,00
C Attività manifatturiere	-2,05	1,13	3,25
E Fornitura di acqua; reti fognarie, attività di gestione d...	0,00	0,00	0,00
F Costruzioni	-2,19	2,11	4,36
G Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di aut...	-2,84	1,23	4,17
H Trasporto e magazzinaggio	-1,92	1,49	3,47
I Attività dei servizi di alloggio e di ristorazione	-2,78	1,80	4,68
J Servizi di informazione e comunicazione	-5,66	2,04	8,16
K Attività finanziarie e assicurative	0,00	0,00	0,00
M Attività professionali, scientifiche e tecniche	0,00	2,10	2,10
N Noleggio, agenzie di viaggio, servizi di supporto alle imp...	2,86	5,56	2,78
P Istruzione	-4,55	0,00	4,76
Q Sanità e assistenza sociale	0,00	0,00	0,00
R Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e diver...	0,00	0,00	0,00
S Altre attività di servizi	0,16	2,14	1,99
X Imprese non classificate	37,50	50,00	0,00
totale	-1,69	1,90	3,63

**al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo*

Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView -Infocamere

L'analisi delle dinamiche imprenditoriali, alla luce della forma giuridica adottata, evidenzia che il tasso di decrescita delle imprese artigiane nel primo trimestre 2014 (-1,69 %) è stato determinato principalmente dal bilancio demografico negativo delle imprese individuali (-125 unità) e delle società di persone (-6 unità) e da quello positivo delle società di capitali (+3 unità) e delle cooperative (+2 unità). Le società di capitali e le cooperative risultano essere le forme giuridiche più dinamiche e le uniche che registrano un tasso di crescita positivo rispettivamente dell'1,12% e del 3,77%.

Tab.n. 10 Nati – Mortalità delle imprese artigiane per natura giuridica I trim 2014

Classe di Natura Giuridica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso crescita 2013
Società di capitale	272	266	11	8	3	1,12
Società di persone	810	799	11	17	-6	-0,74
Imprese individuali	6.157	6.144	114	239	-125	-1,98
Cooperative	54	48	2	0	2	3,77
Consorzi	9	9	0	0	0	0,00
Totale	7.302	7.266	138	264	-126	-1,69

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

Le forme giuridiche

Nel primo trimestre 2014 le società di capitale (+1,15%) sono cresciute maggiormente delle altre forme (+0,89%) mentre le società di persone registrano un leggero decremento (-0,77%) e permane il tasso di decrescita delle imprese individuali (- 1,15%). L'analisi dei tassi di natalità indica una progressiva diminuzione degli stessi per tutte le classi giuridiche. Parimenti i tassi di mortalità attestano percentuali in progressiva diminuzione, ad eccezione delle società di persone che registrano un tasso superiore rispetto all'anno precedente.

Tab. 11 Riepilogo nati-mortalità delle imprese registrate con relativi tassi di crescita per forma giuridica I trim 2014

Classe di Natura Giuridica	Registrate	Attive	Iscrizioni	Cessazioni non d'ufficio	Saldo	Tasso natalità	Tasso mortalità	Tasso crescita
SOCIETA' DI CAPITALE	6.413	4.143	146	73	73	3,52	1,76	1,15
SOCIETA' DI PERSONE	3.718	2.554	42	71	-29	1,64	2,78	-0,77
IMPRESE INDIVIDUALI	24.258	23.654	472	757	-285	2,00	3,20	-1,15
ALTRE FORME	1.677	943	30	14	16	3,18	1,48	0,89
TOTALE	36.066	31.294	690	915	-225	2,20	2,92	-0,61

Fonte: Ns. Elaborazione su dati StockView- Infocamere

La struttura produttiva della provincia di Brindisi, dal punto di vista della forma giuridica, è caratterizzata da una netta prevalenza di ditte individuali che rappresentano il 67% delle imprese registrate alla fine del primo trimestre 2014. Si conferma inoltre la tendenza, già in atto da alcuni anni, al progressivo diffondersi delle società di capitali, che raggiungono il 18% del totale delle imprese, mentre il 10% è rappresentato dalle società di persone. Infine, le altre forme giuridiche incidono per il 5%.

Fallimenti e liquidazioni

Alla fine del primo trimestre 2014 le imprese provinciali con procedura concorsuale sono risultate 639 a fronte di 624 del corrispondente periodo dell'anno precedente, registrando una variazione percentuale del +2,4% rispetto all'anno 2013.

Tra le forme giuridiche, le variazioni percentuali positive registrate nel biennio 2014-2013 hanno interessato le società di capitali (+5,63%) e le società di persone (+1,59%), negative o nulle le altre con valori particolarmente significativi (-1,43%) per le imprese individuali.

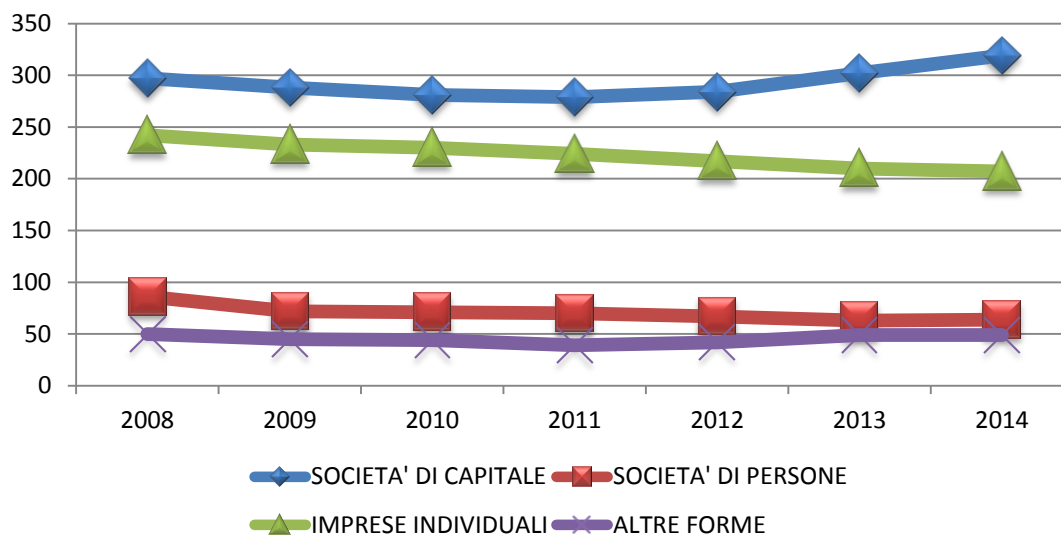
Tab.n. 12 Stock delle imprese con procedura concorsuale per forma giuridica I trim 2008-2014

Classe di Natura Giuridica	Registrate 2008	Registrate 2009	Registrate 2010	Registrate 2011	Registrate 2012	Registrate 2013	Registrate 2014	Var% 2014/2013
SOCIETA' DI CAPITALE	297	288	281	279	284	302	319	5,63
SOCIETA' DI PERSONE	86	72	71	70	67	63	64	1,59
IMPRESE INDIVIDUALI	242	233	230	224	217	210	207	-1,43
ALTRE FORME	50	45	44	39	42	49	49	0,00
Totale	675	638	626	612	610	624	639	2,40

Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView –Infocamere

Analizzando la serie storica del periodo 2008/2014, si osserva che il numero delle imprese con procedura concorsuale evidenzia una progressiva diminuzione; in valore assoluto il numero delle imprese risultanti in tale “stato” è diminuito nel periodo in esame di 36 unità, passando da 675 imprese del 2008 a 639 imprese del 2014.

Graf.n 1 – Imprese in procedura concorsuale nella provincia di Brindisi. I trim 2008-2014



Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView –Infocamere

Un ulteriore elemento di conoscenza del tessuto produttivo locale proviene dall'analisi delle imprese in scioglimento e liquidazione provinciali che registrano, alla fine del primo trimestre 2014, un incremento del 3,44% rispetto al corrispondente periodo del 2013 (1.415 casi nel 2014 contro 1.368 del 2013).

Tra le forme giuridiche, la variazione percentuale più elevata registrata nell'ultimo biennio ha interessato le società di capitali (+8,28%), il cui valore assoluto è passato da 725 unità nel 2013 a 785 del 2014.

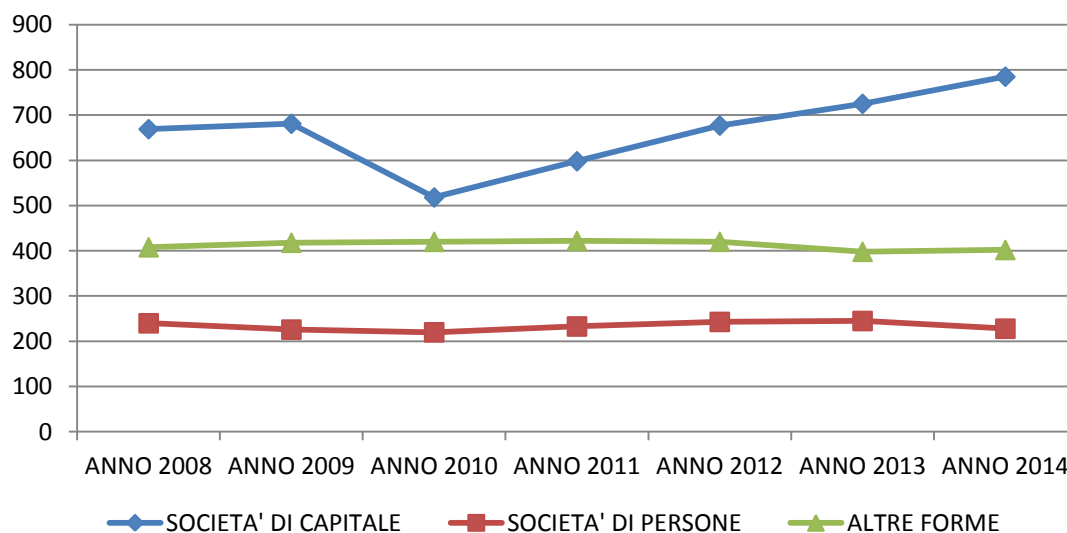
Tab.n. 13 Stock delle imprese in scioglimento o liquidazione per forma giuridica I trim 2008-2014

	ANNO 2008	ANNO 2009	ANNO 2010	ANNO 2011	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	Var% 2014/2013
SOCIETA' DI CAPITALE	669	681	518	598	677	725	785	8,28
SOCIETA' DI PERSONE	240	226	220	233	243	245	228	-6,94
ALTRE FORME	408	418	420	422	420	398	402	1,01
Totale	1.317	1.325	1.158	1.253	1.340	1.368	1.415	3,44

Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView -Infocamere

La figura successiva evidenzia la serie storica 2008-2014 delle imprese in scioglimento e liquidazione che evidenzia un'andamento altalenante con punte minime nel anno 2010 per le società di persone e di capitali e nel 2013 per le altre forme.

Graf.n. 2 – Imprese in scioglimento o liquidazione nella provincia di Brindisi. I trim 2008-2014



Fonte: Elaborazione Servizio economia locale su dati StockView -Infocamere

L'analisi delle imprese provinciali con procedure concorsuali suddivise per settore di attività economica evidenzia che il 77% delle stesse si concentra in tre settori e precisamente il "Commercio all'ingrosso e al dettaglio, riparazione di autoveicoli" (44%), le "Attività manifatturiere" (18%) e le "Costruzioni" (15%).

Le imprese in scioglimento e liquidazione, sempre alla data del 31/03/2014, evidenziano una più omogenea distribuzione tra i diversi settori economici con incidenze percentuali particolarmente significative nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio e delle costruzioni (21% ciascuno), delle imprese non classificate (14%) e delle attività manifatturiere (11%).